

# VERO

sette giorni di notizie, storie e personaggi



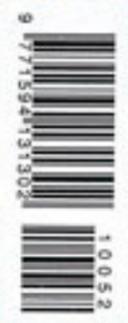
**SPECIALE  
OROSCOPO  
2012**

**HUNZIKER  
ALLO SCOPERTO CON  
TOMASO TRUSSARDI**

**Tutta la verità  
sul nuovo amore  
che ha fatto tornare  
il sorriso a Michelle**



GVE



**PAOLA PEREGO**



**«COSÌ MI SONO DIFESA  
DAL MIO MOLESTATORE»**

**BARBARA D'URSO**



**«NON HO MAI SMESSO DI  
CERCARE MIA MADRE»**

**DE GRENET**



**NIENTE BEBÈ  
SE NON POSSO  
DARGLI STABILITÀ**

**GILETTI**



**LA PRIMA  
SERATA? NON  
ME LA DANNO!**

**RICCI**



**I MIEI GIORNI  
NEL CONVENTO  
DI CLAUSURA**



Diretto da  
Laura  
Bozzi

**Silvia e Berlusconi jr per il nuovo  
anno mettono in cantiere il secondo figlio.  
Ma il 2012 potrebbe riservare alla  
conduttrice anche un'altra grande novità**

**LA TOFFANIN PENSA AL BIS CON PIER SILVIO.  
PERÒ UN ALTRO UOMO LA CORTEGGIA...**

**tu per tu** L'attore campano, impegnato tra teatro e Tv, trova anche il tempo per

# MI, NATO A SECONDIGLIANO, PER REALIZZARE I

«Nascere in un determinato contesto sociale non significa essere predestinato a fare



“ **La bellezza aiuta, ma non ci conto. Per sfondare ho fatto sacrifici** ”

## RAGAZZO MODELLO

Roma. Nato a Secondigliano, una delle aree più difficili del napoletano, Salvio Simeoli (31 anni), diventato attore di successo, è considerato un modello positivo da seguire e viene spesso invitato in comunità che accolgono minori a rischio per portare la sua testimonianza.

**Vincenzo Petraglia**

Roma - Dicembre

**S**ul set racconta vicende interessanti, ma Salvio Simeoli è, a sua volta, nella vita reale protagonista di una storia particolare, quella dell'attore-scugnizzo che ce l'ha fatta. Dopo averlo visto a *Incanterissimo*, *Un posto al sole d'estate* e *Ballando con le stelle 6*, lo ritroviamo fra i protagonisti della fiction di Raiuno *Il restauratore*, in onda dall'8 gennaio, che vede fra gli interpreti anche Lando Buzzanca e Martina Colombari.

### «Non sono capace di mentire»

**Parlaci de *Il restauratore*...**

«Interpreto Emanuele, il direttore di una Onlus che viene arrestato perché coinvolto in un traffico d'armi. Un personaggio ricco di sfaccettature. D'altronde il bello del nostro lavoro sta nel fatto di poter giocare con tanti stati d'animo e cambiare sempre pelle, in una continua scoperta della natura umana».

**Somigli al tuo personaggio?**

«Per niente! Io non riesco a mentire».

**Oltre che recitare ami molto anche cantare...**

«Moltissimo. Sono in giro per l'Italia con il musical *Maria di Nazareth*, in cui interpreto Gesù, un ruolo impegnativo. A un certo punto volevo mollare perché mi sentivo inadatto, ma mi piacciono le sfide e ho resistito. Oggi sono molto felice di averlo fatto, anche perché di solito mi fanno fare ruoli da cattivo».

**Anche nel film *Fallo per papà*, atteso in primavera, hai un ruolo religioso...**

«Sì, interpreto un frate francescano molto simpatico. Mi sono divertito ma speriamo che ora non mi facciano fare la suora!».

visitare le comunità per minori a rischio nelle aree degradate di Napoli. E a *Vero* dice...

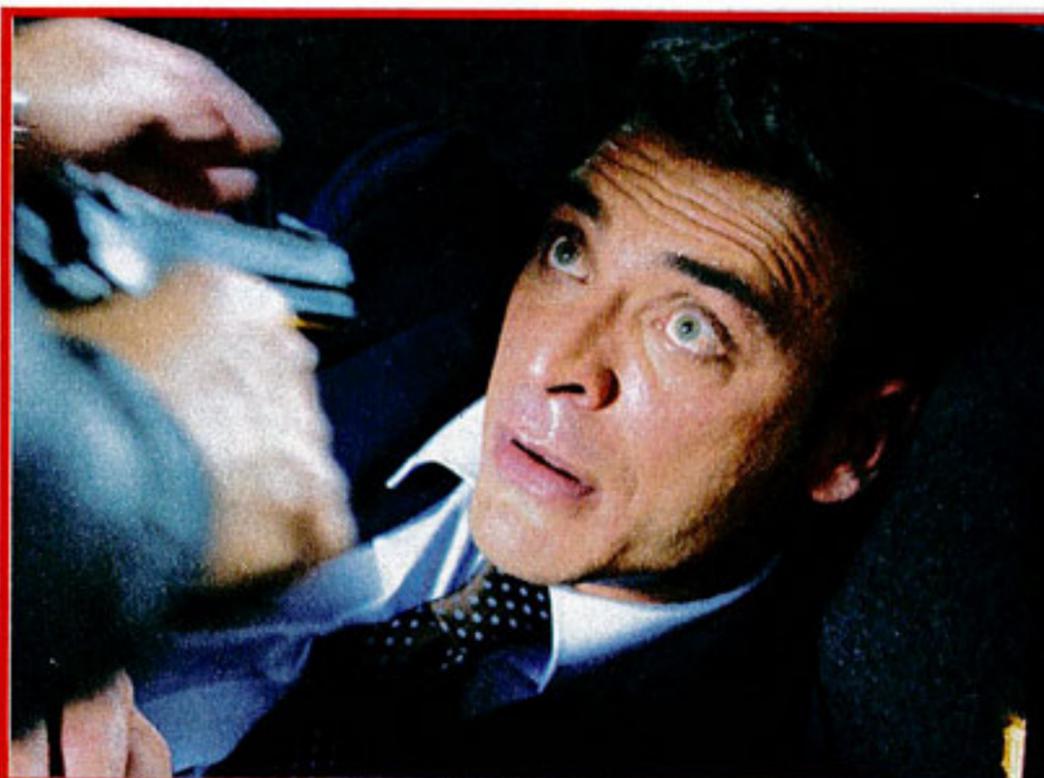
# MIEI SOGNI HO DOVUTO LAVORARE IL DOPPIO»

soltanto certe cose!», dichiara **Salvio Simeoli**. Che è alla ricerca dell'anima gemella



## CHE AMORI!

Sono protagonisti a teatro di *Lui che ama mio marito*, che racconta il disperato bisogno d'amore della nostra società, Sergio Arcuri (37), Alma Manera e Salvio Simeoli.



## PROFESSIONALE

Ne *Il restauratore*, fiction in onda su Raiuno a partire dall'8 gennaio, Salvio Simeoli interpreta un uomo avido e ambiguo che dovrà fare i conti con la giustizia e, quando incontrerà improvvisamente l'amore, anche con le sue emozioni. «Il bello del mio mestiere è proprio quello di poter cambiare pelle ogni volta che si cambia copione», racconta l'attore a *Vero*.

### Raccontaci la tua gavetta...

«Sono fortunato: ho iniziato sette anni fa e lavoro regolarmente da sei, per cui non ho fatto tanta gavetta! Ma ho fatto grandi sacrifici. Vengo da Secondigliano, problematico quartiere della periferia di Napoli, e per realizzare i miei sogni ho dovuto lavorare il doppio rispetto a molti miei colleghi».

### «Resto sempre uno "scugnizzo"»

#### La bellezza ti ha aiutato?

«Certo. Ho iniziato come modello, ma mi sono messo anche a studiare e non ho mai puntato sulla bellezza. A dire il vero è capitato un po' tutto per caso. Sono un ex calciatore e inizialmente non pensavo di fare l'attore. Anche perché sono timido! Poi, accompagnando una mia

amica a un provino, sono stato notato da un agente che mi ha proposto di fare un corso per attori...».

#### Che cos'è Napoli per te?

«I miei vecchi amici mi contestano il fatto che parli in italiano, ma nell'animo sono sempre uno "scugnizzo". Resto un napoletano nell'amicizia e nei valori! Mi arrabbio quando si parla di Napoli solo per la criminalità o l'immondizia, senza mai citare le cose positive. Napoli non è mandolino o pizza, Napoli è cultura e bellezza».

#### Che effetto ti ha fatto *Go-morra di Saviano*?

«Ho vissuto nei luoghi raccontati dal film fino a 15 anni fa. Io farei vivere le persone di Secondigliano con quelle di Posillipo (uno dei quartieri bene di Napoli, ndr) e, a Roma, quelle di Centocelle con quelle dei Pari-

li, perché creando ghetti non ci sarà mai un reale cambiamento! Nascere in un contesto sociale non significa essere predestinato a fare solo certe cose».

### «Sogno di avere una bella famiglia»

Sei in tournée teatrale anche con *Lui che ama mio marito*, che parla dell'amore in tutte le sue forme. Sei libero o impegnato?

«Libero come l'aria!»

In una donna che cosa apprezzi di più?

«Le donne mi hanno scocciato perché desiderano fare le star e non vogliono più fare le donne. A parte quando conviene! Non sono maschilista, ma penso che oggi il gentil sesso abbia perso molto della sua femminilità».

E a livello fisico?

«La bellezza mi attira molto ma non mi basta. Mi piace la semplicità. Se una ragazza si fa trovare in scarpe da ginnastica c'è il rischio che me la sposi!»

Di te, invece, che cosa piace di più alle donne?

«Oltre all'aspetto fisico, il fatto che sono romantico e molto sensibile».

Quando non lavori che cosa ti piace fare?

«Non faccio tanta vita mondana, perché non voglio essere ricordato per il gossip ma per il lavoro. E poi cerco di fare beneficenza. Molto spesso mi chiamano nelle comunità per minori a Napoli per far capire ai giovani della periferia degradata che la vita non si affronta con le pistole».

Il tuo sogno nel cassetto?

«Avere un figlio e costruirmi una bella famiglia!».